

# MICAT IN VERTICE

LA STAGIONE DI SIENA

**99<sup>a</sup> edizione**

**CONCERTI 2021-2022**

**18 MARZO TEATRO DEI ROZZI, ORE 21**

**Orchestra da Camera  
del Conservatorio "G. Verdi" di Milano**

**PIETRO MIANITI direttore**

## **FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA**

*Presidente*

CARLO ROSSI

*Vice Presidente*

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

*Consiglio di Amministrazione*

RICCARDO BACCHESCHI

GUIDO BURRINI

PASQUALE COLELLA ALBINO

LUIGI DE MOSSI

CLAUDIO FERRARI

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CHRISTIAN IACOPOZZI

ORSOLA MAIONE

*Collegio Revisori dei Conti*

MARCO BAGLIONI

STEFANO GIRALDI

AGOSTINO CIANFRIGLIA

*Direttore artistico*

NICOLA SANI

*Direttore amministrativo*

ANGELO ARMIENTO

*Assistente del Direttore artistico*

ANNA PASSARINI

*Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali*

STEFANO JACOVIELLO

*Responsabile Attività Artistiche*

BARBARA VALDAMBRINI

*Responsabile Segreteria Amministrativa e Fund Raising*

MARIA ROSARIA COPPOLA

*Responsabile Ufficio Contabilità*

ELINA PIERULIVO

**Franz Schubert**

Himmelpfortgrund 1797 - Vienna 1828

*Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* D. 485 (1816) [29']

Allegro

Andante con moto

Menuetto. Allegro molto. Trio

Allegro vivace

**Arnold Schoenberg**

Vienna 1874 - Los Angeles 1951

*Notturmo per archi e arpa* (1896) [4'30]

**Richard Wagner**

Lipsia 1813 - Venezia 1883

*Idillio di Sigfrido* WWV 103 (1870) [21']

## Franz Schubert *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* D. 485

Franz Schubert trascorse quasi interamente la sua breve vita a Vienna. Studiò per alcuni anni con l'operista italiano Antonio Salieri e insegnò nella scuola del padre, componendo i primi lavori. Prima della fine del 1816, a 19 anni, aveva composto oltre cinquecento Lieder per voce e pianoforte tra cui *Gretchen* e *Erlkönig*, cinque sinfonie, quattro messe e quattro opere teatrali. Alcune di queste sinfonie giovanili erano probabilmente destinate alla piccola orchestra (doppio quartetto d'archi e fiati) formata dalla famiglia Schubert e da alcuni amici. La *Sinfonia in si bemolle maggiore* è probabilmente la più "matura" delle sinfonie giovanili di Schubert, perfetta nella sua concezione cameristica (in organico non ci sono clarinetti, trombe e tromboni) ed equilibrata nelle proporzioni formali.

La Sinfonia si apre con una lenta introduzione e il primo tema è caratterizzato da un motivo di tre suoni con ritmo puntato, in contrasto con il secondo più lirico, secondo quanto suggerito dai canoni classici della dialettica tematica. Dopo una sezione centrale piuttosto breve, più discorsiva, in cui i vari strumenti si imitano l'un l'altro riprendendo elementi melodici della prima parte, si ritorna al tema iniziale variato. L'*Andante con moto* è costruito su una forma di Adagio in due parti, che si avvicendano secondo uno schema alternato di A e B. In particolare questo secondo movimento mette in luce la straordinaria capacità di Schubert di trattare ed elaborare un tema cantabile secondo tecniche diverse portando a soluzioni egualmente efficaci. Segue un terzo movimento danzante, che deve la sua struttura alla danza del Minuetto con Trio. Il tema è ispirato allo stile melodico popolare, unito a una struttura armonica semplice e ripetitiva, che in più punti fa uso di pedali armonici, affidati a contrabbassi e violoncelli. La Sinfonia si conclude con un quarto movimento *Allegro vivace* dal carattere di finale brillante, culminante in una chiusura a effetto.

## Arnold Schoenberg *Notturmo per archi e arpa*

I fratelli Arnold e Heinrich Schoenberg ricevettero le prime nozioni musicali dalla madre, Pauline Nachod, durante la fanciullezza. A 15 anni Arnold Schoenberg abbandonò la scuola e lavorò a Vienna come commesso, continuando gli studi da autodidatta: studiava le partiture dei suoi autori preferiti, tra cui Bach, Mozart e Beethoven. Secondo le parole dello stesso compositore, fino ai 17 anni si dedicò a «*imitare la musica, che mi era accessibile. Le uniche fonti, a cui potevo attingere erano i duetti per violino e rielaborazioni di operette per due violini, a cui si aggiungeva la musica eseguita dalle bande militari, che tenevano concerti all'aperto*». Nell'autunno 1895 conobbe Alexander von Zemlinsky, due anni più grande di lui, il quale lo consigliò e lo aiutò impartendogli lezioni di armonia e contrappunto. In quel periodo Zemlinsky dirigeva la "Musikalischen Vereins Polyhymnia" (Associazione Musicale Polyhymnia), gruppo di strumentisti dilettanti, formato da un paio di violini, una viola, un violoncello e un contrabbasso. Polyhymnia tenne la prima esecuzione pubblica il 2 marzo 1896. In programma *Waldgespräch* di Zemlinsky e un "delizioso notturno per orchestra d'archi e violino solo" in stile tardoromantico di Schoenberg, composizione rimasta ineseguita per lunghi anni, prima che Antony Beaumont la identificasse e la desse alle stampe nel 2001.

Il Notturmo per archi e arpa si inserisce nella tradizione classica della *Nachtmusik*, una breve composizione strumentale per pochi strumenti ispirata alla notte e affine alla serenata, di carattere intimo e raccolto. Di pochi anni precedente a un alto brano di Schoenberg per sei strumenti ad arco intitolata *Die Verklärte Nacht* (1899), il Notturmo incarna il gusto tardo romantico degli anni 90 dell'Ottocento in tutte le sue caratteristiche formali ed estetiche. L'Adagio in tempo binario attacca sull'accordo di La bemolle maggiore di viole e violoncelli, che intonano una serena e languida melodia cantabile. Alla prima cadenza entrano violini primi e secondi con sordina e il contrabbasso, che dà corpo all'accompagnamento della riproposizione della melodia iniziale. Nella terza sezione si passa alla tonalità di fa minore e si aggiungono arpa e violino solo, secondo il modello compositivo della melodia accompagnata tipico della serenata. La melodia proposta dal violino solista raggiunge gradualmente l'apice dell'estensione e dell'escursione dinamica in fortissimo. Alla ripresa del tema iniziale ritornano in primo piano viole e violoncelli, a cui si aggiunge il violino solista che guida la cadenza finale.

## Richard Wagner *Idillio di Sigfrido* WWV 103

Richard Wagner è uno dei compositori più noti del romanticismo tedesco, grazie alla sua riforma del teatro musicale ha esercitato una profonda influenza sulle generazioni successive. Incorporata solo successivamente nell'opera lirica *Sigfrido*, la composizione per orchestra da camera *Idillio di Sigfrido* nasce e viene eseguita per la prima volta in un contesto molto diverso: Tribschen, Lucerna, ore 7.30 del 25 dicembre 1870, nella villa dei coniugi Cosima Liszt e Richard Wagner. Tredici musicisti scelti eseguono musica strumentale disposti sui gradini della scala che porta alla camera da letto di Cosima, moglie del compositore. Sul leggìo la partitura di *Siegfried Idyll, idillio di Tribschen con cinguettio di Fidi e alba d'arancio, un regalo sinfonico di compleanno da Richard alla sua Cosima*. È il giorno del trentatreesimo compleanno di Cosima Wagner e il marito ha pensato di celebrare la propria sposa con una composizione a lei dedicata. La musica di *Siegfried Idyll* è un continuo rimando a sentimenti ed episodi personali del compositore nei confronti della moglie e della famiglia. Si tratta dell'unico contributo di Wagner al genere del poema sinfonico, il cui più grande rappresentante fu il suocero, Franz Liszt, che lo portò alla perfezione compositiva e alla massima diffusione. Come ebbe a dichiarare lo stesso autore l'*Idillio* è l'unico lavoro per orchestra per cui è previsto un programma extramusicale. La forma della composizione è libera e il carattere è intimo e raccolto. La successione degli episodi musicali è caratterizzata da temi diversi. La stessa melodia che costituisce il primo tema è stata utilizzata in seguito per rappresentare il personaggio di Brunilde nella scena finale dell'opera *Sigfrido*. Un altro tema è derivato invece da un'antica ninna nanna tedesca, *Schlaf, Kindchen, schlafe*, trascritta da Wagner nel 1868 prima della nascita di Siegfried, Fidi, che nell'*Idillio* è affidato all'oboe accompagnato dagli archi. L'anno di composizione dell'*Idillio*, 1870 è stato definito da Wagner stesso come il suo anno più felice: il matrimonio con Cosima, la realizzazione della pace familiare e la soddisfazione data dalla composizione del ciclo del *Nibelungo*. Wagner avrebbe voluto che questo brano restasse privato, ma per motivi economici fu costretto, con grande dispiacere di Cosima, a venderlo a un editore 8 anni dopo la prima esecuzione.

## BIOGRAFIE

**Pietro Mianiti** nato a Parma, ha studiato Viola, Composizione e Direzione d'Orchestra. Dopo un'intensa attività concertistica in qualità di prima viola di importanti orchestre liriche e sinfoniche italiane, ha debuttato come direttore d'orchestra nel 1998 nell'opera in prima esecuzione assoluta *Il Filo* di Michele Dall'Ongaro per la regia di Daniele Abbado presso il Teatro Rendano di Cosenza. È fondatore dell'Italian Piano Quartet, con il quale si è esibito al Festival dei Due Mondi di Spoleto, al Lygon Arts Festival di Melbourne, alla Carnegie Hall di New York, alla Kleine Musikhalle di Amburgo, alla Filarmonica di San Pietroburgo e alla Dixon Gallery di Memphis.

Dal 1999 al 2003 ha ricoperto, su invito di Luis Alva, il ruolo di Direttore Musicale dell'Associazione Prolirica del Perù. Nel 2004 è stato consulente artistico del Teatro Massimo di Palermo e nello stesso anno ha iniziato la collaborazione con i teatri del circuito regionale lombardo. Ha debuttato nell'ambito della stagione del Teatro San Carlo di Napoli nel 2009 e per lo stesso Teatro ha diretto nell'anno successivo il concerto di Ute Lemper. Direttore dei Solisti Italiani nei concerti Euroradio al Quirinale, dal 2005 al 2011 è stato Direttore Musicale dell'Orchestra dell'Università di Roma Tre.

Nel 2008 ha iniziato la sua collaborazione con l'Accademia del Teatro alla Scala insegnando Esercitazioni orchestrali e Musica da camera nell'ambito del corso di perfezionamento per professori d'orchestra.

È attualmente titolare della cattedra di Viola presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

**Orchestra da Camera del Conservatorio "G. Verdi" di Milano** è l'anello di congiunzione tra il mondo degli studi e quello del lavoro, modello unico nel panorama italiano, l'Orchestra da camera del Conservatorio "G. Verdi" di Milano vede tra le proprie fila gli studenti - ragazzi tra i 15 e i 22 anni - che, selezionati in audizione, hanno scelto la musica come professione. Dalla fondazione nel 2018 l'Orchestra è diretta da Pietro Mianiti, che ne è direttore residente, Michele Mariotti, Pedro Amaral, Antonello Allemandi, Roberto Abbado e Marco Guidarini, in produzioni salutate con calore dalla critica e dal pubblico.

ORCHESTRA DA CAMERA DEL CONSERVATORIO "G. VERDI" DI MILANO

Franz Schubert *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* D. 485

Giudice Tiziano	violino I
Ceriani Simone	violino II
Lucato Giacomo	viola
Mauriello Alessandro	violoncello
Buzzi Fabrizio	contrabbasso
Messina Lorenzo	flauto
Riva Giacomo	oboe I
Marconcini Federico	oboe II
Bertoli Enrico	fagotto I
Faccini Federica	fagotto II
Corrado Gioele	corno I
Cabras Andrea	corno II

Arnold Schoenberg *Notturmo per archi e arpa*

Marini Francesca	arpa
Giudice Tiziano	violino solo
Ceriani Simone	violino I
De Nittis Ernesto	violino II
Lucato Giacomo	viola I
Mariotti Francesco	viola II
Mauriello Alessandro	violoncello I
Mazzola Michele	violoncello II
Buzzi Fabrizio	contrabbasso

Richard Wagner *Idillio di Sigfrido* WWV 103

Giudice Tiziano	violino I
Ceriani Simone	violino II
Lucato Giacomo	viola
Mauriello Alessandro	violoncello
Buzzi Fabrizio	contrabbasso
Messina Lorenzo	flauto
Riva Giacomo	oboe
Dos Santos Esteves Filipe	clarinetto I
Romano Francesca	clarinetto II
Bertoli Enrico	fagotto
Corrado Gioele	corno I
Cabras Andrea	corno II
Gaudenzi Niccolò	tromba

## PROSSIMI CONCERTI

24 MARZO 2022, TEATRO DEI RINNOVATI, ore 21

**Concerto di celebrazione del centenario della nascita di Ettore Bastianini**

**Recital di LUCA SALSI** baritono

**MILO MARTANI** pianoforte

con la partecipazione di **LAURA POLVERELLI** mezzosoprano

Musiche di **Tosti, Verdi, Liszt, Rossini, Martucci, Giordano, Donizetti, Mascagni**

8 APRILE 2022, TEATRO DEI ROZZI, ore 21

**ΠΑΤΣΥÆ**

**TABULA RASA. Chigiana - Siena Jazz Ensemble**

**STEFANO BATTAGLIA** pianoforte, percussioni e direttore

14 APRILE 2022, TEATRO DEI ROZZI, ore 21

**Concerto in occasione dei 200 anni dalla nascita di César Franck**

**CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"**

**LORENZO DONATI** direttore

**MATILDE AGOSTI** violoncello / **VIERI-MARCO GIOVENZANA** contrabbasso

**MARIA CHIARA FIORUCCI** arpa / **GUGLIELMO PIANIGIANI** pianoforte

Musiche di **Rossini, Mendelssohn-Bartholdy, Franck**

*in collaborazione con l'Opera della Metropolitana e l'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino*

15 APRILE 2022, CHIESA DI SAN MARTINO, ore 22

**CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"**

**LORENZO DONATI** direttore

Musiche di **De Victoria**

*in collaborazione con l'Opera della Metropolitana e dell'Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino*

7 MAGGIO 2022, TEATRO DEI RINNOVATI, ore 21

**Concerto di chiusura**

**ORT - ORCHESTRA DELLA TOSCANA**

**ALESSANDRO CADARIO** direttore

**LORENZA BORRANI** violino / **ENRICO DINDO** violoncello

**PIETRO DE MARIA** pianoforte / **GIOVANNI SCIFONI** voce recitante

Musiche di **Respighi, Ghedini, Čajkovskij**



# INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"  
[invertice@chigiana.org](mailto:invertice@chigiana.org)  
Linea dedicata +39 0577 220927

con il contributo di



ChiantiBanca



COMUNE DI SIENA

Rotary



Siena  
Siena Est

media partner

LA NAZIONE

RADIO  
SIENA  
TV  
RADIO FREQUENZA 107.7 - CANALE 31

siena news

Canale 3

Gazzetta  
di Siena

[WWW.CHIGIANA.ORG](http://WWW.CHIGIANA.ORG)

